**PROGETTO “NON TI AZZARDARE!”**

**Breve analisi**

Il gioco d’azzardo patologico è una dipendenza comportamentale caratterizzata da un comportamento di gioco persistente, ricorrente e non adatto che compromette gli aspetti della vita personale, familiare e lavorativa del soggetto.

Un giocatore dipendente è una persona in cui l’impulso per il gioco diviene un bisogno irrefrenabile e incontrollabile (craving), al quale si accompagna una forte tensione emotiva ed una incapacità, parziale o totale, di ricorrere ad un pensiero riflessivo e logico.

Il gioco d’azzardo è diventato negli ultimi anni una vera e propria piaga sociale che compromette le relazioni affettive e la qualità della vita del giocatore e dei suoi famigliari.

È, inoltre, un problema trasversale che interessa, come tutte le dipendenze patologiche, non soltanto il singolo e la famiglia, ma la società nella sua interezza, per cui negli ultimi tempi è interesse delle amministrazioni pubbliche intessere risposte di cura e di fattiva operatività.

**Aree di intervento**

* **Attività di sensibilizzazione** capillare e informativa (soprattutto sui danni conseguenti) rivolta a target di utenti specifici (scuole, realtà associative ed ecclesiali, operatori sociali, avvocati, medici di medicina generale, insegnanti, studenti, esercenti, associazioni di consumatori, professionisti e volontari del settore sociale).
* **Attività di formazione** con formazione specifica sul temarivolte a operatori sociali, studenti, esercenti, professionisti e volontari del settore sociale.
* **Attività di ascolto e di cura** con interventi specifici diorientamento, consulenza e sostegno psicologico per giocatore e famigliari con presa in carico dei giocatori (sia a rischio che patologici) e dei famigliari stessi.

**Proposta progettuale**

La Comunità Emmanuel, in Faicchio presso il Convento Santissimo Salvatore, in collaborazione con gli Enti pubblici e privati, gli esperti e le associazioni di settore, e in particolar modo con gli Uffici preposti della Diocesi di Cerreto - Telese Terme - Sant’Agata de Goti propone:

**Attività di sensibilizzazione.**

1. **la promozione di strategie di diffusione** di pubblicità, eventi, convegni e feste con tematiche volte alla sensibilizzazione sulla tematica (ad es. proiezioni di documentari, filmati) agli strati variegati della società. Ipotizzare l’organizzazione di premiazioni di elaborati cartacei o digitali a tema specifico.
2. **la promozione di informazione,** tra i giovani in particolare, sui rischi di sviluppare precocemente una dipendenza da internet e dal gioco d’azzardo, al fine di un uso critico e consapevole delle nuove tecnologie, in particolare rispetto ai giochi online, e aumentare la consapevolezza di quanto i condizionamenti socioeconomico influiscono sulle nostre scelte.

Obiettivo sarà di sensibilizzare la comunità al fine di ottenere sempre maggior consapevolezza da parte dei cittadini, famiglia, scuola ed istituzioni sulla gravità del fenomeno.

Ulteriore obiettivo è verificare l’incidenza del problema nel nostro territorio al fine di incoraggiare i Sindaci firmatari verso l’elaborazione di Regolamenti applicabili.

**Attività di formazione**

1. **la promozione di un corso di formazione *Operatori GAP***, così da avere *una base comune* di conoscenze e competenze per un primo approccio. Gli operatori che saranno formati avranno l’opportunità di approfondire le tematiche proposte, riconoscendosi *una risorsa*.

Obiettivo è la formazione di operatori che diventino *terminali* di prossimità ai giocatori, capaci di prospettare vicinanza ai singoli e alle famiglie, e sostenere inviando verso la cura e inoltre fornire un ulteriore formazione ai professionisti specifici di settore.

**Attività di ascolto e cura**

1. **l’apertura di Sportelli** presso sedi dislocate nel territorio: saranno luogo di ricezione dei soggetti che chiederanno aiuto, o delle famiglie che cercheranno sostegno per i propri cari, affetti da ludopatia. L’approccio sarà di ascolto attivo per orientare il giocatore verso le possibili soluzioni,
2. **la creazione e formazione permanente di un gruppo di operatori volontari** per accompagnamento e il supporto di soggetti e del loro nucleo familiare (verifica dell’utilità di un amministratore di sostegno ad es.) al fine di collaborare per un riequilibrio della situazione relazionale, emotiva e anche finanziaria.
3. **l’attivazione di gruppi di auto – mutuo – aiuto** per i soggetti, per le famiglie coinvolte, come strumento particolare per rispondere con continuità alle esigenze dei singoli e della famiglie. La finalità tipica dell’auto/aiuto è consentire di condividere esperienze significative e ritrovare le risorse di ognuno per un confronto costruttivo rielaborando le reciproche esperienze. Luogo che contrasta il “non luogo” del gioco d’azzardo.

Prevedere una consulenza legale con appuntamenti per un supporto legale per situazioni di particolare difficoltà legale.

Promuovere tempi specifici di residenzialità in strutture autorizzate per i soggetti per i quali si ritiene utile.

**Utenti**

Soggetti affetti da dipendenza patologica da gioco d’azzardo e le loro famiglie.